

2022

Rapporto di gestione



Editoriale

La Cassa pensioni Posta ha iniziato il 2022 con una riserva di fluttuazione di valore pari a CHF 1,53 mia. (9,4%), ma già nelle prime settimane dell'anno i mercati finanziari si sono trovati sotto pressione a causa del clima di incertezza generato dalle conseguenze della pandemia di COVID-19, dall'inflazione, dalla politica monetaria perseguita dalle banche centrali e dall'invasione russa dell'Ucraina. La riserva di fluttuazione di valore si è quindi ridotta ininterrottamente fino all'inizio dell'estate. Grazie alla diversificazione degli investimenti patrimoniali e alla sua strategia difensiva, la Cassa pensioni Posta è tuttavia riuscita ad arginare le perdite. Dalla metà di giugno si è assistito a un miglioramento – seppur incerto – del grado di copertura, che si è protratto fino alla fine di agosto. L'evoluzione negativa che ne è seguita è sfociata in una leggera sottocopertura. Dalla fine di ottobre il grado di copertura ha ricominciato a migliorare, per tuttavia subire un'inversione di rotta in dicembre. Il 2022, anno caratterizzato da varie difficoltà e da una forte volatilità, si è concluso con un grado di copertura pari al 101,4%.

Dopo il rendimento negativo ottenuto nel suo primo anno di esercizio (2002: -3,10%), le perdite più consistenti subite dalla Cassa pensioni Posta si sono verificate nel 2008, quando c'è stato il cambiamento di primato (-13,62%). Un decennio dopo, nel 2018, l'anno si è concluso di nuovo con una perdita, anche se meno importante (-1,91%). Il 2022 è stato quindi il quarto anno dalla sua fondazione in cui la Cassa pensioni Posta ha registrato un risultato negativo (-6,11%).

Uno degli obiettivi prioritari del Consiglio di fondazione è sempre stato quello di aumentare la riserva di fluttuazione di valore e di perseguire una strategia d'investimento prudente e diversificata. A tal fine, si è adoperata per garantire il finanziamento degli obblighi relativi a rendite riducendo il tasso d'interesse tecnico dal 3,5% del 2008 all'attuale 1,5% e adeguando le aliquote di conversione. Il suo obiettivo resta quello di coprire tali obblighi con i rendimenti attesi, che sono tuttavia più incerti a causa della riduzione dei tassi di interesse che si protrae ormai da anni.

I rendimenti ottenuti alla fine di un esercizio possono andare ad alimentare la riserva di fluttuazione di valore oppure il tasso d'interesse applicato al capitale di risparmio degli assicurati attivi. A breve termine, la linea seguita per calcolare questo tasso sulla base del rendimento ottenuto può sembrare molto cauta ma, soprattutto nel 2022, si è rivelata essere lungimirante, in quanto ha permesso al Consiglio di fondazione di evitare ai contribuenti l'esperienza di un doloroso risanamento nel 2023.



Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta



A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	8
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	11
	D.1 Organizzazione	
	D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
	D.3 Impegno globale	
E	Sostenibilità e impegno	12
	E.1 Definizioni	
	E.2 Quadro normativo in Svizzera	
	E.3 Regolamenti	
	E.4 Strumenti della Cassa pensioni Posta	
F	Conto annuale 2022	15
G	Nota integrativa del conto annuale 2022	18
1	Basi e organizzazione	18
2	Membri attivi e beneficiari di rendite	21
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	23
4	Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità	27
5	Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	28
6	Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto	33
7	Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio	43
8	Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	45
9	Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria	45
10	Eventi successivi alla data del bilancio	46
H	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	47
I	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	49

2022

B Evoluzione della struttura assicurativa

Con 69 829 beneficiari alla fine del 2022 (anno precedente: 69 868) il portafoglio globale è rimasto pressoché invariato (variazione di -0,06%, ossia 39 beneficiari): mentre il portafoglio dei beneficiari di rendite si è ridotto leggermente, quello degli assicurati attivi ha registrato un incremento, seppur molto limitato. Queste modifiche nei due portafogli hanno avuto un influsso trascurabile sul rapporto demografico. Il numero di assicurati attivi per ogni beneficiario di rendita si è attestato su un valore arrotondato pari a 1,4.

Nell'anno in rassegna è stato registrato per la seconda volta consecutiva un calo del numero di beneficiari di rendite (2022: -116 / 2021: -130), dopo un aumento costante negli anni precedenti al 2020. Il leggero incremento del numero di assicurati attivi pone fine a una diminuzione di lunga durata, pari a 600 persone in media all'anno tra il 2012 e il 2021.

Il numero di assicurati attivi è aumentato statisticamente di 77 unità (+0,2%). Il contratto d'affiliazione con Swiss Post Solutions SA è stato rescisso il 31 dicembre 2022. Di conseguenza, 666 assicurati attivi sono stati trasferiti a un nuovo istituto di previdenza a partire dal 1° gennaio 2023; tuttavia, al 31 dicembre 2022, queste persone facevano ancora parte del portafoglio di assicurati attivi della Cassa pensioni Posta (cfr. pag. 46, cap. 9.4 «Liquidazioni parziali»).

Come negli anni precedenti, anche nel 2022 si è registrata una diminuzione più pronunciata del numero di donne assicurate attive rispetto a quella degli uomini assicurati attivi. Sotto il profilo statistico, il calo rilevato negli ultimi anni nell'effettivo nel suo complesso è quindi attribuibile esclusivamente alla quota femminile.

Rispetto all'anno precedente, il numero di donne assicurate attive è diminuito dal 39% al 38,5%, ossia di 176 unità (-1,14%), a fronte però di un incremento di 253 uomini assicurati attivi (+1,05%): nel complesso, il numero totale di assicurati attivi è pertanto aumentato.

Come nel 2021, l'effettivo di beneficiari di rendite di vecchiaia è salito ancora una volta a un tasso inferiore alla media (+1,4%) degli ultimi dieci anni, registrando cioè 27 persone in più (+0,13%). Da diversi anni si osserva inoltre che a una riduzione trascurabile della quota maschile (-0,6% / -76 persone) si contrappone un netto incremento di quella femminile (+1,35% / +103 persone). Gli assicurati attivi che, all'età di pensionamento, hanno optato per il versamento in capitale, non sono più inclusi nell'effettivo degli assicurati.

Il numero di beneficiari di rendite per coniugi è di nuovo leggermente diminuito (-0,1% / -6 persone). Il rapporto tra la quota femminile (90%, 5 548 donne) e quella maschile (10% / 612 uomini) è rimasto invariato.

La tendenza al ribasso che caratterizza da anni il numero di beneficiari di rendite per figli è proseguita anche nel 2022 che, con 1 064 beneficiari, si è chiuso con un calo del 3,1% (-34 persone) rispetto all'anno precedente.

Anche tra i beneficiari di rendite d'invalidità si osserva da anni una tendenza al ribasso. Le 111 unità in meno (-4,21%) registrate nel 2022 equivalgono a una riduzione di oltre il 4% (2021: -4,3%), ossia superiore alla media a lungo termine pari a circa -1,7%. Nell'interpretare questo calo statistico di 111 persone, occorre tuttavia tenere presente che, conformemente al Regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, al raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento, la categoria dei beneficiari di rendite d'invalidità confluisce in quella dei beneficiari di rendite di vecchiaia ed è quindi a questo che è riconducibile l'effetto decrescente.

Globalmente, il numero di beneficiari di rendite, pari a 30 258 alla fine dell'anno in rassegna, si è ridotto di 116 unità (anno precedente: -130), ossia dello 0,38% (anno precedente: -0,43%), riduzione dovuta principalmente alle categorie dei beneficiari di rendite per coniugi, di rendite per figli e di rendite d'invalidità.

L'evoluzione della struttura assicurativa nel suo complesso è illustrata in dettaglio nell'allegato al conto annuale (pag. 21, cap. 2 «Membri attivi e beneficiari di rendite») e confrontata con l'evoluzione dell'anno precedente.

8_Investimenti patrimoniali

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Gli assicurati attivi possono scegliere tra diversi piani di risparmio e, secondo il Regolamento di previdenza, modificare ogni anno il proprio piano. Quest'ultima possibilità viene tuttavia usata molto poco. Rispetto all'anno precedente, si denotano quindi cambiamenti trascurabili tra i vari piani («Minus», «Standard» e «Plus» nei piani di previdenza base e complementare I, nonché «Minus» e «Standard» nei piani di previdenza base e complementare II).

Con una quota dell'83,4% (-0,2% punti percentuali rispetto al 2021), il piano «Standard» si riconferma l'opzione di risparmio preferita dagli assicurati attivi. Un aumento minimo è stato registrato sia nella quota degli assicurati attivi con piano di risparmio «Minus», che è passata così al 2,9% (+0,1 punti percentuali), sia in quella degli assicurati attivi con piano di risparmio «Plus», salita dal 13,6% al 13,7%.

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Quest'ultimo designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un controllore degli investimenti esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2022 il patrimonio di 16,3 miliardi di franchi era suddiviso in 42 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 37 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2022 la strategia d'investimento è rimasta invariata, ma è stata modificata la ponderazione nella struttura patrimoniale: considerata la loro ottima performance, è stato dato un peso maggiore agli investimenti alternativi e agli immobili, mentre è stato ridotto in particolare quello delle azioni estere e svizzere.

Nel settore immobiliare e in quello delle infrastrutture la Cassa pensioni Posta ha colto l'opportunità di procedere a una razionalizzazione e ha incrementato gli investimenti collettivi.

La situazione dei titoli a reddito fisso, integrati dagli investimenti nella microfinanza e dalle ipoteche svizzere, è rimasta difficile per tutto l'anno in rassegna. Le operazioni ipotecarie concluse entro il 31 dicembre 2022 sono attribuite alla categoria «obbligazioni CHF».

Composizione del patrimonio al 31.12.2022

	Portafoglio al 31.12.2021	Portafoglio al 31.12.2022	Strategia d'in- vestimento 2022
Liquidità	4,1%	4,5%	2,0%
Obbligazioni CHF	27,7%	28,3%	31,5%
Obbligazioni in valuta estera	11,2%	10,9%	10,0%
Azioni Svizzera	8,6%	7,2%	8,0%
Azioni estero	21,1%	18,1%	21,0%
Investimenti alternativi	12,9%	14,1%	12,5%
Immobili	14,4%	16,9%	15,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	10,5%	10,1%	10,0%

C.3 Mercati finanziari

Il tema dominante nel 2022 è stata la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, che ha colto di sorpresa i mercati finanziari e ha causato grandi turbolenze. I prezzi di varie materie prime, soprattutto petrolio e gas naturale, sono aumentati bruscamente rispetto ai livelli prebellici, di per sé già elevati. La forte inflazione ha continuato a crescere, facendo salire i tassi d'interesse. Le banche centrali, ritenendo che l'inflazione fosse solo temporanea, non hanno aumentato subito i tassi di riferimento.

Le obbligazioni, dal canto loro, hanno perso più valore delle azioni a causa dell'aumento dei tassi d'interesse e della forte inflazione, sfatando così la tradizione secondo cui, nelle annate negative per le azioni, le obbligazioni hanno generalmente un andamento positivo. Le azioni si sono riprese verso la fine dell'anno grazie all'allentamento della situazione sui mercati energetici. Il 2022 si è tuttavia chiuso con un rendimento nettamente negativo per le azioni e ai minimi storici per le obbligazioni.

C.4 Performance della Cassa pensioni Posta

Il rendimento della Cassa pensioni Posta nel 2022 è stato pari a $-6,11\%$. Grazie alla diversificazione ben ponderata del suo portafoglio, si è potuto evitare un risultato peggiore e superare il benchmark di 1,38 punti percentuali. Anche rispetto alla performance media delle casse pensioni svizzere (monitor delle casse pensioni di Swisscanto), pari a -12% , il risultato della Cassa pensioni Posta è stato soddisfacente.

In un anno particolarmente difficile e turbolento, gli investimenti alternativi hanno dato ottimi risultati: il loro valore è lievitato, soprattutto nel caso degli investimenti in materie prime, che sono aumentati notevolmente per il secondo anno consecutivo ($+17,2\%$). Lo stesso vale per gli hedge fund, che hanno registrato una performance del $16,4\%$. Entrambe le categorie hanno quindi confermato le attese. Gli investimenti in materie prime hanno offerto una protezione contro l'inaspettata inflazione e una perfetta diversificazione rispetto alle principali categorie d'investimento, ossia le azioni e le obbligazioni. Gli hedge fund hanno avuto un effetto stabilizzante sul patrimonio globale grazie all'andamento positivo dei rendimenti in un periodo di turbolenza. Inoltre, le due categorie hanno registrato un utile complessivo di 360 milioni di franchi (CHF 250 mio. per gli investimenti in materie prime e CHF 110 mio. per gli hedge fund).

Il rialzo dell'inflazione, causato soprattutto dall'aumento dei prezzi dell'elettricità, ha favorito gli investimenti nelle infrastrutture, che hanno quindi registrato un rendimento molto elevato ($+11,3\%$) per il secondo anno consecutivo.

Con lo scoppio della guerra è iniziata la corsa all'oro che, in periodo di crisi, diventa il bene rifugio. Nel corso dell'anno, il metallo giallo ha avuto un effetto stabilizzante con un rendimento dell' $1,2\%$.

Dopo anni di rialzi quasi incontrollati, nel 2022 i titoli tecnologici hanno subito un duro colpo, scendendo in alcuni casi del 40% od oltre. Le azioni svizzere hanno perso in media il 17% . Le perdite delle società azionarie di piccole e medie dimensioni sono state superiori a quelle delle grandi società farmaceutiche e alimentari, caratterizzate da un orientamento difensivo. Le azioni estere hanno perso in media solo l' 11% , grazie soprattutto alla performance molto migliore ottenuta dai mandati a gestione più prudente, che hanno quasi tutti nettamente superato il rispettivo indice di riferimento.

Le obbligazioni hanno registrato una perdita di valore di punti percentuali a due cifre a causa del significativo aumento dei tassi d'interesse. In termini relativi, tuttavia, tutti i mandati obbligazionari hanno superato il benchmark. Le ipoteche hanno nuovamente fornito un rendimento assoluto positivo ($+0,85\%$), al pari degli investimenti in microfinanza ($+3,4\%$).

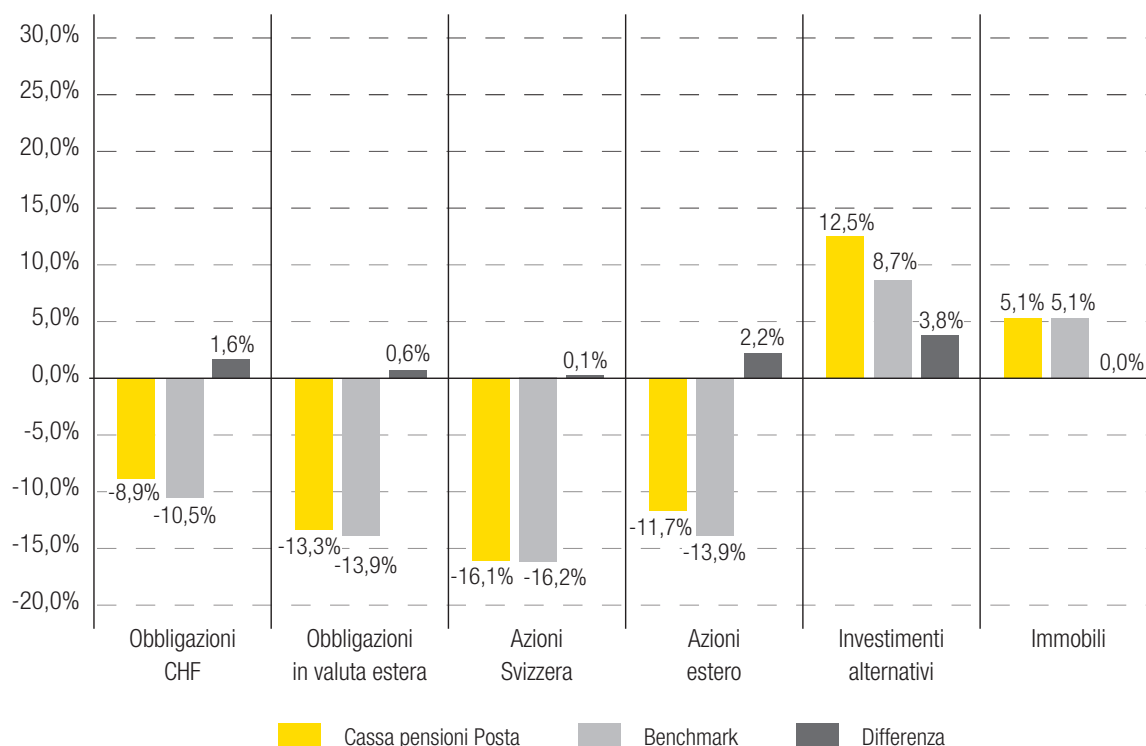
Nonostante l'aumento dei tassi d'interesse, nel 2022 anche gli immobili svizzeri hanno dato un contributo positivo alla performance ($+4,3\%$), superato tuttavia da quello degli immobili esteri che, come nel 2021, hanno chiuso l'anno con un rendimento pari quasi al 9% .

Ad eccezione del dollaro americano ($+1,5\%$), tutte le altre principali valute hanno perso valore rispetto al franco svizzero. L'euro è sceso del $4,7\%$, la sterlina inglese ha perso quasi il 10% e lo yen giapponese addirittura più dell' 11% . Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono contabilizzati in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella seguente sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi valutari.

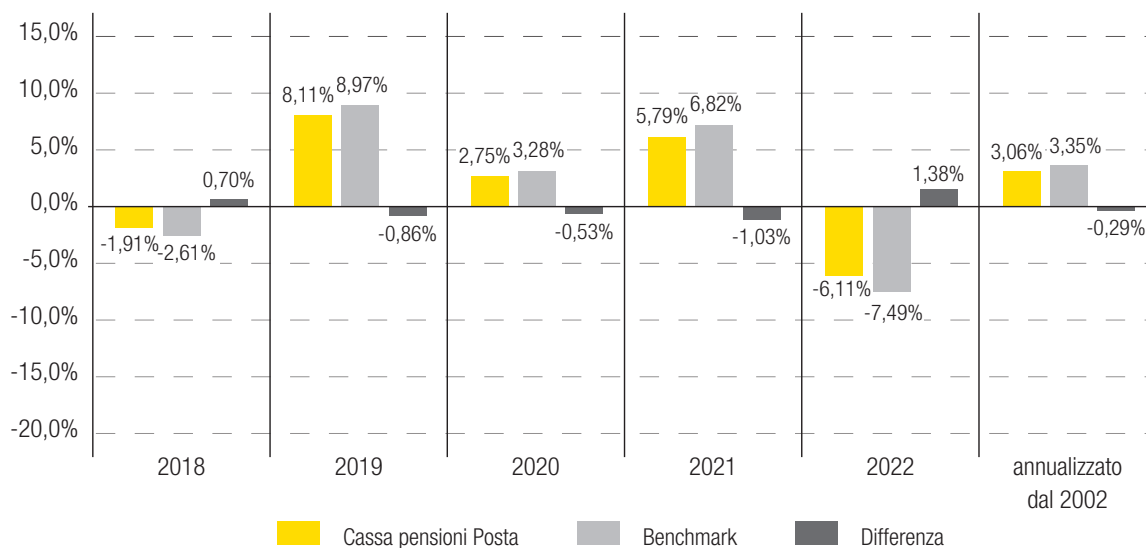
10_Investimenti patrimoniali

Indici azionari	Rendimento complessivo	Rendimento complessivo
	2022 in % (valuta locale)	2022 in % (CHF)
Svizzera (SMI)	-14,3%	-14,3%
Europa (Euro Stoxx 50)	-8,6%	-13,0%
USA (Dow Jones Ind.)	-6,9%	-5,8%
Giappone (Nikkei 225)	-7,4%	-17,9%

Risultati 2022 per categoria d'investimento (CHF)



Risultati sul capitale totale dal 2018



D Corporate Governance

D.1 Organizzazione

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo ed è composto da cinque rappresentanti dei salariati e cinque rappresentanti del datore di lavoro. Nelle sedute, che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per iscritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse. La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

D.3 Impegno globale

La Cassa pensioni Posta partecipa al dialogo con le principali imprese svizzere attraverso la sua affiliazione al programma «Ethos Engagement Pool» (cfr. cap. E.4). Il suo impegno si estende però anche alle aziende di tutto il mondo per il tramite dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (www.svk-asir.ch), nell'ambito della quale è affiancata da altri dieci importanti investitori istituzionali.

E Sostenibilità e impegno

E.1 Definizioni

Sviluppo sostenibile

Portare avanti un'attività d'investimento sostenibile (sustainable investment) significa basarsi non soltanto su criteri finanziari, bensì anche su principi ecologici e sociali. L'obiettivo è quello di proteggere le risorse disponibili, in modo da garantire alle generazioni presenti e future condizioni di vita e rendimenti almeno equiparabili a quelli odierni.

La sostenibilità è rivolta sia al presente sia al futuro.

ESG

ESG è l'acronimo di Environment (aspetti ecologici, ad esempio inquinamento), Social (aspetti sociali, ad esempio violazioni dei diritti umani) e Governance (aspetti relativi alla gestione aziendale, ad esempio corruzione). Investire in base ai criteri ESG significa tenere debitamente conto, in tutte le decisioni, degli aspetti ecologici e sociali, come pure della tipologia di gestione aziendale.

E.2 Quadro normativo in Svizzera

In Svizzera non esiste una normativa specifica in materia di investimenti sostenibili. Oltre alla Costituzione federale, possono fungere da basi di riferimento per l'adozione discrezionale dei criteri ESG le convenzioni sottoscritte dalla Svizzera nonché le sanzioni applicate. Tra tali basi legali figurano, ad esempio, la Convenzione sulle munizioni a grappolo oppure la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo.

E.3 Regolamenti

Conformemente al regolamento concernente gli investimenti, la Cassa pensioni Posta si attiene ai criteri di sostenibilità, dando priorità agli investimenti che tengono in debita considerazione aspetti di carattere ecologico, etico e sociale. Il prerequisito è un rendimento atteso uguale oppure un rischio di entità pari o inferiore rispetto a quello che si avrebbe con investimenti non basati esclusivamente su criteri di sostenibilità.

L'applicazione concreta di tali principi nell'attività di investimento viene definita in un apposito piano di attuazione. Il rispetto dei criteri di sostenibilità non deve infatti comportare svantaggi finanziari sotto forma di minori rendimenti, né rischi più elevati. Non è ammesso nemmeno compromettere la diversificazione, ad esempio a causa di restrizioni eccessive che sfocino in una selezione inadeguata di opportunità d'investimento. Allo stesso tempo, l'ingresso nel settore degli investimenti particolarmente sostenibili può essere un modo per ampliare l'universo degli investimenti, con un conseguente miglioramento della diversificazione.

L'obiettivo non è concentrarsi sugli aspetti connessi alla sostenibilità a livello di singolo investimento, bensì di prenderli in considerazione il più possibile a livello di patrimonio globale.

E.4 Strumenti della Cassa pensioni Posta

La Cassa pensioni Posta si avvale di diversi strumenti che sono stati costantemente ampliati e perfezionati nel corso degli anni e che riguardano pressoché la totalità dei suoi investimenti. Essa è convinta che tali strumenti le consentano di rispettare con la massima efficacia possibile i principi formulati in precedenza, ottemperando al contempo al suo compito primario, ovvero provvedere a raggiungere in piena sicurezza gli scopi di previdenza (art. 50 cpv. 1–3 OPP 2).

E.4.1 Esercizio del diritto di voto

Attraverso il suo diritto di voto l'azionista esercita un'influenza sulle società di cui detiene una quota. La Cassa pensioni Posta si avvale del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito per le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti.

Nel 2022 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 82 assemblee generali in Svizzera. Sulle 1 683 proposte presentate a queste assemblee, ne ha respinte circa il 16%, concernenti soprattutto questioni sui rimborsi.

Sul sito della Cassa pensioni Posta è consultabile, oltre al Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto, un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito (www.pkpost.ch > Investimenti > Esercizio del diritto di voto).

Nel 2022, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche nelle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione in nome della Cassa pensioni Posta basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Principali posizioni azionarie

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2022 (mio. CHF)	Quota sui capitale totale della CP Posta	Quota sui capitale azionario dell'impresa
Nestlé	175,3	1,1%	0,06%
Novartis	118,2	0,7%	0,06%
Zurigo	49,9	0,3%	0,07%
Richemont	42,3	0,3%	0,05%
Shell	41,3	0,3%	0,02%

E.4.2 Acquisto di azioni presso Ethos Services SA e adesione al programma Ethos Engagement Pool

Partecipando a Ethos Services SA, la Cassa pensioni Posta contribuisce a offrire alle casse pensioni servizi moderni e commisurati alle loro esigenze nel campo degli investimenti sostenibili.

Attraverso l'adesione al programma Ethos Engagement Pool, la Cassa pensioni Posta porta avanti con le principali imprese svizzere il dialogo su tematiche quali la corporate governance e la responsabilità ambientale e sociale.

E.4.3 Adesione all'ASIR

In qualità di membro fondatore dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (SVVK – ASIR, www.svkk-asir.ch), la Cassa pensioni Posta verifica periodicamente, in stretta collaborazione con l'ASIR, il rispetto dei criteri normativi ESG nei portafogli obbligazionari e azionari. In caso di irregolarità sistematiche, viene avviato un dialogo con l'impresa in questione, allo scopo di apportare miglioramenti. Nel 2022, il dialogo si è concluso con successo in dodici casi di presunte violazioni dei diritti umani e del lavoro, nonché nell'ambito del degrado ambientale e della corruzione, in quanto le aziende interessate hanno attuato le misure richieste.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, la Cassa pensioni Posta si avvale dell'elenco delle esclusioni dell'ASIR e provvede affinché l'attività di investimento venga portata avanti di conseguenza da tutti i suoi amministratori dei beni, sia interni che esterni. Laddove possibile, anche gli amministratori dei fondi d'investimento sono chiamati a tenere conto dell'elenco dell'ASIR nelle loro direttive d'investimento. L'obiettivo è non investire il denaro degli assicurati in aziende che fabbricano armi messe al bando o che rifiutano il dialogo.

E.4.4 Investimenti a impatto sociale

Gli investimenti a impatto sociale concorrono a una gestione sostenibile del patrimonio.

Investendo nella microfinanza la Cassa pensioni Posta aiuta ad esempio a ottenere un capitale d'esercizio le persone dei paesi in via di sviluppo, cui finora era precluso l'accesso a servizi finanziari. Ciò consente loro di intraprendere un'attività artigianale, agricola o commerciale e uscire così dalla spirale di povertà in cui sono stretti. I prestiti vengono concessi preferibilmente alle donne, perché queste ultime investono nel miglioramento della situazione familiare (aiuto all'auto-aiuto). In questo modo viene anche rafforzata la loro posizione sociale. Con un volume d'investimento di oltre 400 milioni di franchi, la Cassa pensioni Posta è uno dei maggiori investitori mondiali in microfinanza orientati al rendimento.

Gli investimenti nelle infrastrutture per l'energia pulita della Cassa pensioni Posta promuovono la transizione dell'economia energetica verso la produzione di energia rinnovabile e a emissioni zero (ad es. parchi eolici e centrali a biomassa, solari e idroelettriche) e garantiscono il funzionamento delle reti elettriche e dell'energia termica.

Nell'anno in esame sono inoltre stati investiti più di 100 milioni di franchi in impianti infrastrutturali, di cui più della metà in energia pulita.

La Cassa pensioni Posta mette inoltre a disposizione di centrali idroelettriche e altre infrastrutture una grande quantità di capitale di terzi, sotto forma di prestiti diretti e indiretti (tramite i Comuni). Così facendo, contribuisce in maniera significativa a soddisfare le esigenze fondamentali della popolazione svizzera in termini di approvvigionamento energetico e infrastrutture chiave.

La Cassa pensioni Posta copre la sua quota di immobili esclusivamente in modo indiretto attraverso fondazioni d'investimento immobiliare (ad es. Turidomus; www.turidomus.ch), nelle quali sfrutta la rappresentanza di cui dispone in seno al Consiglio di fondazione soprattutto per promuovere il rispetto degli aspetti connessi alla sostenibilità. La fondazione Turidomus (immobili svizzeri), per esempio, definisce gli investimenti sostenibili come una ponderazione tra qualità, costi ed esigenze ambientali; presta particolare attenzione alle conseguenze sul lungo periodo e integra la riduzione di CO₂ nel processo di sviluppo del suo portafoglio.

E.4.5 Integrazione dei criteri ESG nelle analisi

Nei portafogli in cui le decisioni d'investimento vengono prese a livello di singoli titoli, la Cassa pensioni Posta e i suoi amministratori patrimoniali esterni si basano su analisi aziendali che tengono conto sia di criteri economici sia dei criteri ESG.

E.4.6 Gestione dei rischi climatici

Per combattere il riscaldamento globale è necessaria una profonda trasformazione a livello economico. La Cassa pensioni Posta fornisce il suo contributo in tal senso, da un lato effettuando investimenti mirati in infrastrutture per le energie rinnovabili – in conformità con gli obiettivi dell'articolo 50 OPP 2 (cfr. sezione E.4.4) – e, dall'altro, sostenendo e promuovendo le aziende in cui investe nell'ambito delle sue affiliazioni (Ethos, ASIR) al fine di attuare questa trasformazione in modo efficace e deciso; il tutto in linea con gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi sul clima.

La strategia perseguita dalla Cassa pensioni Posta non implica in primis l'esclusione di aziende allo scopo di ridurre l'impronta di carbonio dei suoi investimenti, ma punta piuttosto sul dialogo. Se le aziende esaminate si mostrano aperte al dialogo, la Cassa pensioni Posta mantiene in un primo tempo i propri investimenti, senza tuttavia allentare la pressione. Ci sono per esempio aziende che hanno ancora un'alta impronta di carbonio, ma sono tra i più grandi investitori al mondo in energia pulita. Dal punto di vista della Cassa pensioni Posta, è controproducente e sbagliato penalizzare questi sforzi. L'esclusione dell'azienda si concretizza soltanto se il dialogo non approda a risultati.

Ogni investimento effettuato dalla Cassa pensioni Posta non viene esaminato solo dal punto di vista della sufficiente redditività secondo l'articolo 71 capoverso 1 LPP, bensì anche da quello della sicurezza dell'investimento stesso. Omettere l'analisi dei rischi è contrario al mandato legale, indipendentemente dall'investimento in esame (vedi anche art. 50 OPP 2). Il rischio climatico è soltanto uno dei tanti rischi che la Cassa pensioni Posta monitora e controlla.

F Conto annuale 2022**Bilancio al 31 dicembre** (in CHF)

	2022	2021	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	16 331 443 044	17 777 445 648	
Attivo circolante	52 918 742	11 573 090	
– Cassa, conto postale	40 416 566	1 061 883	
– Crediti datore di lavoro	12 249 802	10 306 214	6.9.1
– Crediti terzi	252 374	204 993	
Investimenti	16 278 524 302	17 765 872 558	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	695 838 401	694 971 174	
– Obbligazioni	6 022 276 540	6 583 251 227	
– Azioni	4 121 979 504	5 293 764 162	
– Investimenti alternativi	2 734 926 542	2 688 855 652	
– Immobili	2 703 503 315	2 505 030 343	
Delimitazioni attive	79 956	30 626 501	7.1
Totale attivi	16 331 523 000	17 808 072 149	
PASSIVI			
Debiti	-41 316 022	-40 299 881	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-39 832 730	-39 367 936	7.2.1
– Altri debiti	-1 483 292	-931 945	7.2.2
Delimitazioni passive	-4 882 583	-3 871 918	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-350 064 591	-350 285 656	6.9.2
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 710 145 620	-15 883 439 996	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-7 211 633 590	-7 219 489 666	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-8 145 314 061	-8 324 557 237	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-353 197 969	-339 393 093	5.5
Riserva di fluttuazione	-225 114 184	-1 530 174 698	6.3
Capitale della fondazione / capitali liberi / copertura insufficiente	0	0	
– Stato all'inizio del periodo	0	0	
– Eccedenza costi / ricavi	0	0	
Totale passivi	-16 331 523 000	-17 808 072 149	

**Conto d'esercizio per l'anno
chiuso al 31 dicembre (in CHF)**

	2022	2021	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
Contributi salariati	217 568 583	216 993 307	
Contributi datore di lavoro	269 906 586	270 024 141	
Versamenti unici e riscatti	37 637 218	252 174 813	7.4
Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	0	0	6.9.2
Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-221 065	-200 586 473	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	524 891 322	538 605 788	
Prestazioni di libero passaggio apportate	163 500 033	157 412 906	
Rimborso prelievi anticipati PPA / divorzio	7 866 183	10 046 072	
Prestazioni d'entrata	171 366 216	167 458 978	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	696 257 538	706 064 766	
Prestazioni di vecchiaia	-467 611 299	-475 394 873	
Prestazioni per i superstiti	-120 083 153	-120 083 738	
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	-626 833	-501 229	
Prestazioni d'invalidità	-44 539 904	-47 426 045	
Prestazioni in capitale per pensionamento	-143 647 118	-146 746 590	
Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-9 093 117	-7 618 015	
Prestazioni regolamentari	-785 601 424	-797 770 490	
Esenzione da restituzioni in caso di rigore speciali	-22 502	-202	
Prestazioni extra-regolamentari	-22 502	-202	
Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-269 256 962	-283 413 221	
Trasferimento di fondi supplementari in caso di uscita collettiva	-331 951	-3 955 566	9.4
Prelievi anticipati PPA / divorzio	-28 767 775	-30 003 352	
Prestazioni d'uscita	-298 356 688	-317 372 139	
Costi per prestazioni e anticipi	-1 083 980 614	-1 115 142 831	
Scioglimento capitale di previdenza assicurati attivi	76 789 986	114 129 273	5.2
Scioglimento/Costituzione capitale di previdenza beneficiari rendite	179 243 176	-28 016 257	5.4
Costituzione/Scioglimento accantonamenti tecnico-assicurativi	-13 804 876	61 064 300	5.5
Interessi a favore del capitale di risparmio	-68 933 910	-232 639 220	5.2/5.3
Interessi a posteriori in caso di pensionamenti	0	0	
Scioglimento riserva dei contributi del datore di lavoro	221 065	200 586 473	6.9.2
Scioglimento capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	173 515 441	115 124 569	
Contributi al fondo di garanzia	-2 522 793	-2 518 695	
Costi assicurativi	-2 522 793	-2 518 695	
Risultato netto parte assicurativa	-216 730 428	-296 472 191	

	2022	2021	nota integrativa
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
Risultato attivo circolante	-465 860	-456 875	6.7.1
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-18 519 655	-54 325 767	6.7.2
Risultato obbligazioni	-757 790 728	-139 253 085	6.7.3
Risultato azioni	-718 950 564	861 219 272	6.7.4
Risultato investimenti alternativi	340 312 356	232 999 425	6.7.5
Risultato immobili	142 479 576	160 915 524	6.7.6
Spese di amministrazione del patrimonio	-77 125 344	-74 801 879	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	-1 090 060 219	986 296 615	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	8 725 418	8 739 556	
Altri ricavi	471 110	507 151	
Altri ricavi	9 196 528	9 246 707	7.5
Altri costi	-4 112	-89 604	7.6
Spese di amministrazione in generale	-7 120 191	-7 807 339	
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-274 821	-363 681	
Autorità di vigilanza	-67 271	-58 657	
Spese d'amministrazione	-7 462 283	-8 229 677	7.7
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	1 730 133	927 426	
Eccedenza costi / ricavi prima della scioglimento / costituzione della riserva di fluttuazione	-1 305 060 514	690 751 850	
Scioglimento / costituzione della riserva di fluttuazione	1 305 060 514	-690 751 850	6.3
Eccedenza ricavi / costi	0	0	

G Nota integrativa del conto annuale 2022

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste / Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per salariati della di La Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 129 060.

1.3 Informazioni sull'atto di fondazione e sui regolamenti

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	7 dicembre 2020
Regolamento concernente gli investimenti	1° giugno 2021
Regolamento di previdenza	1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2022)
Piano di base I	1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2022)
Piano complementare I	1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2022)
Piano di base II	1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2022)
Piano complementare II	1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2022)
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	31 dicembre 2022
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	13 aprile 2021
Regolamento d'elezione	1° maggio 2016
Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto	1° gennaio 2015
Direttiva concernente la partecipazione nei consigli di fondazione	1° dicembre 2014
Direttiva concernente gli importi di riscatto per entrate collettive	1° luglio 2022
Piano di risanamento	7 dicembre 2017 (stato 7 dicembre 2020)
Regolamento sul controllo interno	31 dicembre 2022

1.4 Organo supremo, direzione e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. I rappresentanti del datore di lavoro sono eletti dalla direzione del gruppo di La Posta Svizzera SA. I rappresentanti dei salariati sono invece eletti su base democratica dagli assicurati attivi aventi diritto di voto conformemente al «Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta (Regolamento d'elezione)», in vigore dal 1° maggio 2016.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei salariati



Da sinistra a destra: Matteo Antonini, Daniela Wenger, Luise Bornand, Isabelle Meier, Reto Clavadetscher

Matteo Antonini	Vicepresidente	Responsabile settore Logistica syndicom	Diritto di firma
Luise Bornand		Membro dell'associazione del personale transfair	FC
Reto Clavadetscher		Membro del Sindacato syndicom	
Isabelle Meier		Responsabile PostFinance Store Zurigo Rennweg	
Daniela Wenger		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Marc Bonfils, Martin Camenisch, Alex Glanzmann, Valérie Schelker, Eric Blatter

Alex Glanzmann	Presidente	Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	Diritto di firma
Eric Blatter		Stato maggiore CEO, Legal, La Posta Svizzera SA (fino al 30 novembre 2022; membro fino al 31 dicembre 2022)	FC
Marc Bonfils		Responsabile Tesoreria PostFinance SA	FC
Martin Camenisch		Co-responsabile della gestione del personale Posta CH SA	
Valérie Schelker		Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Thomas Inderwildi	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Mike Etter	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Heinrich Stoffel	Secondo responsabile amministrazione patrimonio	FC
Vincenzo Gullo	Secondo responsabile previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Partner contrattuale: Pittet Associates SA, Berna
Ufficio di revisione	Esperto incaricato: Dr. Olivier Kern
Esperto esterno in investimenti e Investment Controller	PricewaterhouseCoopers SA, Berna
Autorità di vigilanza	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna

1.6 Datori di lavoro affiliati

La Posta Svizzera SA
 Posta CH SA
 Posta CH Comunicazione SA
 Posta CH Rete SA
 PostFinance SA
 Swiss Post Solutions SA (fino al 31 dicembre 2022)
 AutoPostale SA
 Imprenditori AutoPostale
 PostLogistics SA
 SecurePost SA (dal 1° maggio 2021, soltanto beneficiari di rendite)
 Post Company Cars SA
 Posta Immobili Management e Servizi SA
 Fondazione Cassa pensioni Posta
 EDS Media SA
 Presto Presse-Vertriebs SA
 Asendia Management SAS

2 Membri attivi e beneficiari di rendite

2.1 Membri attivi	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Uomini	24 335	24 082
Donne	15 236	15 412
Totale	39 571	39 494
di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	5 186	5 075
Evoluzione del portafoglio degli assicurati attivi		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	39 494	39 560
mutazioni con effetto retroattivo	112	-28
entrate	4 487	4 465
uscite	-3 318	-3 432
decessi	-51	-46
pensionamenti	-1 153	-1 025
Stato al 31 dicembre	39 571	39 494
2.2 Beneficiari di rendite		
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Uomini	15 124	15 280
Donne	15 134	15 094
Totale	30 258	30 374
2.2.1 Evoluzione del portafoglio dei beneficiari di rendite per categoria di rendita		
	2022	2021
2.2.1.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	20 434	20 348
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	7	40
pensionamenti	762	776
decessi	-742	-730
Stato al 31 dicembre	20 461	20 434
2.2.1.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	2 639	2 757
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	5	-46
casi d'invalidità	191	226
passaggi a rendite di vecchiaia	-271	-220
decessi	-34	-71
riattivazioni	-2	-7
Stato al 31 dicembre	2 528	2 639

22_Nota integrativa del conto annuale

	2022	2021
2.2.1.3 Rendite per coniugi e conviventi		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	6 166	6 201
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	-1	4
nuovi arrivi	428	359
decessi / seconde nozze	-433	-398
Stato al 31 dicembre	6 160	6 166
2.2.1.4 Rendite da conguaglio della previdenza professionale		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	37	34
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	0	0
nuovi arrivi	8	3
rendite scadute	0	0
Stato al 31 dicembre	45	37
2.2.1.5 Rendite per orfani e per figli		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	1 098	1 164
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	2	2
nuovi arrivi	165	154
rendite scadute	-201	-222
Stato al 31 dicembre	1 064	1 098
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
2.2.1.6 Portafoglio dei beneficiari di rendite per categoria di rendita		
Rendite di vecchiaia	20 461	20 434
Rendite d'invalidità	2 528	2 639
Rendite per coniugi e conviventi	6 160	6 166
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	45	37
Rendite per orfani e per figli	1 064	1 098
Totale	30 258	30 374
2.3 Totale assicurati		
Membri attivi	39 571	39 494
Beneficiari di rendite	30 258	30 374
Totale membri attivi e beneficiari di rendite	69 829	69 868

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2022), segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018; stato 1° gennaio 2022)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età. Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza.	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo determinante, detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Cessazione dell'assicurazione obbligatoria dopo il 55° anno	Possibilità di prorogare l'assicurazione per lo stesso importo dopo la cessazione al 55° anno.	Soltanto in caso di risoluzione del rapporto lavorativo da parte del datore di lavoro.
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo un mese prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.
Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio	Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio conformemente al diritto federale.	La ripartizione è stabilita da un giudice del divorzio svizzero.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018; stato 1° gennaio 2022 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2022)

Entrata Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza.
Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età.

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuo AVS presumibile, al massimo CHF 114 720.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 25 095 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.

Rendita di vecchiaia L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).

Età	tc uomini	tc donne
58	4,241%	4,241%
59	4,345%	4,345%
60	4,454%	4,454%
61	4,568%	4,568%
62	4,689%	4,689%
63	4,818%	4,895%
64	4,955%	5,100%
65	5,100%	5,100%
66	5,257%	5,257%
67	5,424%	5,424%

Rendita per coniugi Il 65% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, 65% della rendita di vecchiaia in corso.

Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.

Rendita per i figli 10% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 10% della rendita corrente di vecchiaia.

Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.

Capitale in caso di decesso Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.

Pensione d'invalidità professionale Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.

Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.

Piano di risparmio Minus, Standard, Plus

Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro il 31 dicembre).

Criteri	Prestazioni				Osservazioni	
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:	
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
	22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	9,10
	35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	10,10
	45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,60
	55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,10
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:					
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale		
	18-21	0,50	0,00	0,50		
	22-65	1,00	0,50	1,50		

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018; stato 1° gennaio 2022 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2022)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni				Osservazioni
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna				
Piano di risparmio	Minus, Standard				
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus:
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus
	22-34	6,00	6,90	12,90	4,00
	35-44	8,00	8,90	16,90	6,00
	45-54	10,00	10,90	20,90	8,00
	55-65	12,00	12,90	24,90	10,00

3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018; stato 1° gennaio 2022 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2022)

Criteria	Prestazioni	Osservazioni																																	
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 344 160.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																																	
Importo di coordinamento	CHF 114 720 (con grado di occupazione 100%).																																		
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>tc uomini</th> <th>tc donne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>4,241%</td><td>4,241%</td></tr> <tr><td>59</td><td>4,345%</td><td>4,345%</td></tr> <tr><td>60</td><td>4,454%</td><td>4,454%</td></tr> <tr><td>61</td><td>4,568%</td><td>4,568%</td></tr> <tr><td>62</td><td>4,689%</td><td>4,689%</td></tr> <tr><td>63</td><td>4,818%</td><td>4,895%</td></tr> <tr><td>64</td><td>4,955%</td><td>5,100%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,100%</td><td>5,100%</td></tr> <tr><td>66</td><td>5,257%</td><td>5,257%</td></tr> <tr><td>67</td><td>5,424%</td><td>5,424%</td></tr> </tbody> </table>	Età	tc uomini	tc donne	58	4,241%	4,241%	59	4,345%	4,345%	60	4,454%	4,454%	61	4,568%	4,568%	62	4,689%	4,689%	63	4,818%	4,895%	64	4,955%	5,100%	65	5,100%	5,100%	66	5,257%	5,257%	67	5,424%	5,424%	
Età	tc uomini	tc donne																																	
58	4,241%	4,241%																																	
59	4,345%	4,345%																																	
60	4,454%	4,454%																																	
61	4,568%	4,568%																																	
62	4,689%	4,689%																																	
63	4,818%	4,895%																																	
64	4,955%	5,100%																																	
65	5,100%	5,100%																																	
66	5,257%	5,257%																																	
67	5,424%	5,424%																																	
Prestazioni per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 65% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																																	
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																																	
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>8,00</td><td>7,90</td><td>15,90</td><td>5,50</td><td>8,95</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>9,25</td><td>9,90</td><td>19,15</td><td>6,00</td><td>9,95</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>10,00</td><td>15,40</td><td>25,40</td><td>6,50</td><td>12,20</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>10,25</td><td>15,90</td><td>26,15</td><td>7,00</td><td>13,95</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	8,95	35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	9,95	45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,20	55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,95				
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																														
22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	8,95																														
35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	9,95																														
45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,20																														
55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,95																														
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,00</td><td>0,50</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>0,50</td><td>1,50</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,00	0,50	22-65	1,00	0,50	1,50																						
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																																
18-21	0,50	0,00	0,50																																
22-65	1,00	0,50	1,50																																

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018; stato 1° gennaio 2022 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2022)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteria	Prestazioni	Osservazioni																									
Piano di risparmio	Minus, Standard	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																									
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano Minus:																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>7,000</td> <td>7,900</td> <td>14,900</td> <td>4,000</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>8,625</td> <td>9,525</td> <td>18,150</td> <td>5,625</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>11,750</td> <td>12,650</td> <td>24,400</td> <td>8,750</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>12,250</td> <td>13,150</td> <td>25,400</td> <td>9,250</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	22–34	7,000	7,900	14,900	4,000	35–44	8,625	9,525	18,150	5,625	45–54	11,750	12,650	24,400	8,750	55–65	12,250	13,150	25,400	9,250	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus																							
22–34	7,000	7,900	14,900	4,000																							
35–44	8,625	9,525	18,150	5,625																							
45–54	11,750	12,650	24,400	8,750																							
55–65	12,250	13,150	25,400	9,250																							

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavoro che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (variante del piano di base e piano complementare).

4 Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità

4.1 Conferma della presentazione del rendiconto secondo la Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione applicati

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

Per i beni negoziati in borsa la valutazione degli investimenti viene effettuata in base ai prezzi di mercato alla data di bilancio. Per tutti gli altri valori patrimoniali vengono impiegati metodi di standard nel settore, prendendo poi l'ultima valutazione disponibile alla data di bilancio. L'esposizione economica secondo la OPP 2 degli strumenti finanziari derivati è presa in considerazione nei valori di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi del datore di lavoro

La riserva dei contributi del datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2022.

4.2.8 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.9 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifiche di principi di valutazione, contabili e di rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2021 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Tipo di copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi attuariali per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1° gennaio	7 219 489 666	7 100 979 719
Afflussi / Deflussi		
Contributi risparmio salariati	197 425 307	196 946 674
Contributi risparmio datore di lavoro	259 559 946	259 884 931
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2013	204 055	533 779
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2016	661 035	1 143 034
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2018	1 985 492	3 017 988
Altri versamenti e somme di riscatto	32 975 865	44 427 813
Prestazioni di libero passaggio apportate	163 500 033	157 412 907
Versamenti anticipati PPA/divorzio	7 866 183	10 046 072
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-269 097 611	-283 127 633
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	3 443	1 881
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-28 525 562	-29 879 806
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-152 276 581	-153 239 243
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-290 920 295	-321 012 016
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	28	8 108
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	133 965	-651 365
Delimitazione e casi in sospeso	-285 289	357 603
Variazione totale capitale di previdenza	-76 789 986	-114 129 273
Interessi del capitale risparmio	68 933 910	232 639 220
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31 dicembre	7 211 633 590	7 219 489 666

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimone) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,00% (anno precedente 3,50%).

5.3 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	2022	2021
	CHF	CHF
Averi di vecchiaia secondo LPP (conto testimone)	3 078 872 140	3 080 668 349
Saggio minimo d'interesse LPP	1,00%	1,00%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 1° gennaio	8 324 557 237	8 296 540 980
Adeguamento al nuovo calcolo al 31 dicembre	-179 243 176	28 016 257
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 31 dicembre	8 145 314 061	8 324 557 237

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 29 novembre 2022, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnico-assicurativi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
Accantonamento per perdite da pensionamento	129 529 000	121 957 000
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	70 181 000	35 863 000
Accantonamento per fluttuazioni nell'andamento dei rischi	53 768 000	53 221 000
Accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP	3 032 000	2 561 000
Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	286 509	1 005 399
Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018	1 652 625	5 471 536
Accantonamento per finanziare il pacchetto di misure 2021	94 748 835	119 314 158
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	353 197 969	339 393 093

5.5.1 Accantonamento per perdite da pensionamento

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	121 957 000	135 987 000
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito in materia di previdenza professionale	7 572 000	-14 030 000
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	129 529 000	121 957 000

L'accantonamento è calcolato tenendo conto di tutti gli assicurati attivi a partire dall'età LPP di 58 anni e di tutti gli assicurati temporaneamente invalidi. Corrisponde alla differenza, attualizzata al tasso d'interesse tecnico, tra gli averi di risparmio previsti all'età ordinaria di pensionamento e il capitale di copertura attuariale necessario calcolato per la rendita di vecchiaia convertita, compreso l'accantonamento per longevità alla stessa data di riferimento. Si ipotizza un prelievo forfettario del 25% degli averi di risparmio.

5.5.2 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	35 863 000	198 495 000
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	34 318 000	-162 632 000
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	70 181 000	35 863 000

Per ogni anno successivo al 2020 va costituito un accantonamento pari allo 0,45% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite (esclusi gli averi di vecchiaia delle persone invalide, il capitale di previdenza delle rendite per i figli e delle rendite transitorie AVS). Alla fine del 2022 questo accantonamento era pari al 0,90% (2021: 0,45%) del capitale di previdenza.

5.5.3 Accantonamento per fluttuazioni nell'andamento dei rischi (decesso e invalidità)

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	53 221 000	52 049 000
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	547 000	1 172 000
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	53 768 000	53 221 000

Questo accantonamento serve ad assorbire le fluttuazioni dei casi di rischio (decesso e invalidità) e a finanziare i casi di rischio non ancora noti. Corrisponde al valore medio dei costi di rischio effettivi dei tre anni precedenti, ed è pari almeno ai costi di rischio previsti in base al calcolo dei sinistri totali secondo Panjer meno i contributi di rischio previsti. L'importo dell'accantonamento è compreso tra un intervallo inferiore (corrispondente ai costi dei rischi effettivi e minimi previsti) e uno superiore. Al 31 dicembre 2022 tale importo ammontava a CHF 53 768 000, rientrando così nell'intervallo inferiore (2021: CHF 53 221 000, rientrando così nell'intervallo inferiore).

5.5.4 Accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	2 561 000	2 099 000
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	471 000	462 000
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	3 032 000	2 561 000

L'accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP è costituito per finanziare le differenze previste tra la rendita di vecchiaia regolamentare e la rendita minima secondo la LPP. L'accantonamento è stato calcolato per tutti gli assicurati attivi con età LPP a partire dai 58 anni (età LPP per l'anno civile seguente).

5.5.5 Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	1 005 399	2 277 053
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-718 890	-1 271 654
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	286 509	1 005 399

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.5.6 Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	5 471 536	9 550 340
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-3 818 911	-4 078 804
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	1 652 625	5 471 536

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.5.7 Accantonamento per finanziare il pacchetto di misure 2021

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	119 314 158	0
Costituzione dell'accantonamento per finanziare il pacchetto di misure 2021	0	200 000 000
Utilizzo per le perdite nei conti di rischio	-24 565 323	-80 685 842
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	94 748 835	119 314 158

L'accantonamento per finanziare il pacchetto di misure 2021 è stato ricostituito con effetto dal 31 dicembre 2021 e serve a coprire i costi scaturiti sulla base della Convenzione dell'8 luglio 2021 tra i partner sociali. Nel 2021 accantonamento sono confluìti CHF 200 mio. provenienti dalla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione (cfr. allegato 6.9.2). Il perito in materia di previdenza professionale calcola i costi annui conformemente alla Convenzione. L'accantonamento è adeguato di conseguenza e ha un'incidenza sul risultato del patrimonio.

A seguito della riduzione dal 3% al 2% a partire dal 1° gennaio 2016, i contributi di rischio non coprono più completamente i costi dei rischi. Fino al 1° gennaio 2024, quando i contributi di rischio verranno aumentati, le perdite saranno coperte attraverso il pacchetto di misure del 2021. Al 31 dicembre 2022 ciò concerne le perdite fino registrate nel 2021 (2021: anni 2016-2020). Le perdite presunte ancora da sostenere nel 2022 e nel 2023 saranno calcolate dal perito in materia di previdenza professionale nell'anno successivo; queste perdite saranno addebitate all'accantonamento costituito per finanziare il pacchetto di misure 2021.

5.6 Basi tecnico-assicurative e altre ipotesi attuariali rilevanti

	2022	2021
Mortalità e invalidità	LPP 2020	LPP 2020
	TP 2020	TP 2020
Interesse tecnico	1,50% p.a.	1,50% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

Il perito in materia di previdenza professionale ha redatto l'ultima perizia attuariale al 31 dicembre 2022.

Il perito constata che, alla data della perizia:

- il tasso d'interesse tecnico (1,5%) e le basi attuariali (LPP 2020 (TP 2020)) sono idonei;
- con un grado di copertura del 101,4%, ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 la Cassa pensioni Posta offre una garanzia sufficiente di poter adempiere gli impegni assunti. Tuttavia, non è praticamente in grado di far fronte a un rendimento negativo o insufficiente. La situazione è nettamente peggiorata rispetto alla fine del 2021. Inoltre, la riserva di fluttuazione di valore è ora pari soltanto all'8,0% del valore obiettivo regolamentare;
- le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali;
- l'importo degli accantonamenti tecnici è conforme a quanto previsto nel regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti;
- le misure adottate per coprire i rischi attuariali sono sufficienti;
- tenendo conto della ripartizione strategica e delle caratteristiche della Cassa, il valore obiettivo della riserva di fluttuazione di valore fissato dal Consiglio di fondazione (18% degli impegni di previdenza) è adeguato.

5.8 Modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative

Nessuna modifica rispetto all'anno precedente (cfr. 5.5 e 5.6).

5.9 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	16 331 523 000	17 808 072 149
Debiti	-41 316 022	-40 299 881
Delimitazioni passive	-4 882 583	-3 871 918
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-350 064 591	-350 285 656
Patrimonio previdenziale netto (pp)	15 935 259 804	17 413 614 694
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 710 145 620	15 883 439 996
Grado di copertura (pp in % di cp)	101,4%	109,6%

6 Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei salariati

Luise Bornand	Membro dell'associazione del personale transfair
Daniela Wenger	Membro del Sindacato syndicom
Isabelle Meier	Responsabile PostFinance Store Zurigo Rennweg

Rappresentanti del datore di lavoro

Marc Bonfils	Presidente	Responsabile Tesoreria PostFinance SA
Eric Blatter		Stato maggiore CEO, Legal, La Posta Svizzera SA (fino al 30 novembre 2022, membro fino al 31 dicembre 2022)
Rolf Hasler		Finanziamento di gruppi, La Posta Svizzera SA

Regolamento concernente gli investimenti del 1° giugno 2021

Esperto esterno in investimenti e Investment Controller PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo

Global Custodian UBS Switzerland SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(si/19.9.2007/no) ¹⁾
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(si/19.9.2007/no)
PostFinance (fino al 31 maggio 2022)	Azioni Svizzera attivo	(si/20.3.2007/no)
St. Galler Kantonalbank/Finreon SA	Azioni Svizzera attivo	(si/1.12.2010/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si/14.2.2008/no)
Fundo	Azioni estero attivo	(si/15.1.2011/no)
Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no/--/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si/14.2.2008/no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(no/--/no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si/21.6.2011/no)
OLZ SA	Azioni estero (mondiale min var) attivo	(si/19.7.2016/no)
Quoniam Asset Mgt	Azioni estero (mondiale fattore multiplo) attivo	(si/19.4.2017/no)
Global Evolution (dal 21 maggio 2021)	Obligationen Emerging Markets HC attivo	(si/21.05.2021/no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
 Obbligazioni EMU attivo
 Azioni Svizzera passivo
 Azioni Europa passivo
 Azioni Europa attivo

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2022)

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(si/19.9.2007/no)
UBS Asset Management	Liquidità	(si/14.6.2011/no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(si/13.6.2008/no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(si/--/no)
Responsability	Microfinanza	(si/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(si/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(si/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(si/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(si/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no/--/--)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis (fino al 21 ottobre.2022)	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio J. Safra Sarasin	Immobili Svizzera	(si/27.11.2002/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Prime	Immobili Svizzera	(no/28.9.2015/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio REMNEX	Immobili Svizzera	(si/23.06.2022)/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili estero	(si/29.1.2008/no)
Progressive Capital Partners	Hedge fund	(si/1.12.2019/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 1	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 2	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 3	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura	(si/12.2.2008/no)
Fontavis SCS SICAV-RAIF -IA3-, Renewables Infrastructure Fund Europe	Infrastruttura	(si/9.11.2017/no)
Fondazione d'investimento IST	Infrastruttura	(si/19.6.2015/no)

Retrocessioni

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato per iscritto che, nel 2022, non hanno percepito prestazioni ai sensi della DTF 132 III 460, A4_127/2012, della A4_141/2012 e dell'articolo 26 capoverso 3 LSerFi in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale. Nelle tabelle «Mandati di amministrazione del patrimonio» e «Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships» sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

Abilitazione di amministratori patrimoniali

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto nella LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. La sezione 10 dell'ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OreSA) disciplina l'obbligo di voto e di trasparenza degli istituti di previdenza: secondo la OreSA i membri di un istituto di previdenza devono votare nell'interesse dei propri assicurati. La Cassa pensioni Posta esercita i propri diritti di voto in applicazione del Regolamento interno in materia, basato sulle disposizioni della LPP e della OreSA, e sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla fondazione Ethos. Secondo il Regolamento interno, se l'ordine del giorno prevede punti controversi, delicati o straordinari, la Cassa pensioni Posta convoca il Comitato diritto di voto – composto di tre membri del Consiglio di fondazione o del Comitato investimenti – e vota seguendo la decisione di quest'ultimo. Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta sono disponibili sia il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto sia un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito.

Nel 2022 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2022 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 4,0% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP 2, in vigore dal 1° luglio 2014). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato della riserva al 1° gennaio	1 530 174 698	839 422 848
Assegnazione ad addebito / a favore del conto d'esercizio	-1 305 060 514	690 751 850
Riserva secondo il bilancio	225 114 184	1 530 174 698
Obiettivo della riserva (l'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 827 826 212	2 859 019 199
Deficit della riserva	-2 602 712 028	-1 328 844 501
Patrimonio	16 331 443 044	17 777 445 648
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 710 145 620	15 883 439 996
Riserva disponibile, in %:		
a) Patrimonio	1,38%	8,61%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	1,43%	9,63%
Obiettivo	18%	18%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento

6.4.1 Presentazione degli investimenti secondo la OPP 2

	Patrimonio assoluto 31.12. 2022	Patrimonio relativo 31.12. 2022	Patrimonio relativo 31.12. 2021	Limiti secondo OPP 2
	in migliaia di CHF	%	%	%
Attivo circolante*	12 502	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	736 255	4,6%	4,0%	100%
Obbligazioni	6 022 277	36,9%	37,0%	100%
Azioni	4 121 979	25,2%	29,8%	50%
Investimenti alternativi	2 080 072	12,7%	13,6%	15%
Immobili	2 703 503	16,6%	14,1%	30%
Infrastruttura	654 855	4,0%	1,5%	10%
Totale investimenti	16 318 941	100,0%	100,0%	
Totale patrimonio	16 331 443			

* Nella presente rappresentazione il conto postale (40 417 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4.2 Presentazione degli investimenti secondo la strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta (approccio economico)

	Patrimonio assoluto 31.12. 2022	Patrimonio relativo 31.12. 2022	Patrimonio relativo 31.12. 2021	Strategia d'investi- mento 31.12. 2022
	in migliaia di CHF	%	%	%
Liquidità e crediti sul mercato monetario*	736 255	4,5%	3,9%	2,0%
Obbligazioni**	6 402 216	39,2%	38,9%	41,5%
Azioni	4 121 979	25,4%	29,9%	29,0%
Investimenti alternativi**	2 304 448	14,1%	12,9%	12,5%
– Hedge fund	597 822	3,7%	3,4%	3,0%
– Materie prime	405 187	2,5%	3,1%	2,5%
– Metalli preziosi	644 174	3,9%	3,6%	3,0%
– Infrastruttura***	657 265	3,9%	2,8%	4,0%
Immobili**	2 754 043	16,9%	14,4%	15,0%
Totale investimenti	16 318 941	100,0%	100,0%	100,0%

* Nella presente rappresentazione il conto postale (40 417 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario.

** La strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta si basa su un approccio economico. Nella presente rappresentazione, quindi, per il confronto con la strategia d'investimento gli investimenti patrimoniali sono stati attribuiti alle rispettive categorie sulla base di criteri economici. Gli investimenti che, secondo la definizione riportata nell'articolo 53 OPP 2, rientrano nel settore alternativo, figurano qui tra le obbligazioni (investimenti nella microfinanza per un importo di 379 939 in migliaia di franchi) e tra gli investimenti immobiliari (fondi immobiliari esteri con una quota elevata di capitale di terzi, pari a 50 540 in migliaia di franchi).

*** Nella strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta gli investimenti nell'infrastruttura costituiscono una sottocategoria degli investimenti alternativi. Questi ultimi comprendono investimenti per un importo di 2 410 in migliaia di franchi che, secondo l'art. 53 OPP 2, non rientra nella categoria Infrastruttura.

Investimenti in valuta estera

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Quota sugli investimenti	9,9%	10,5%

Margini di fluttuazione della strategia d'investimento

	Min.	Max.
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1,0%	6,0%
Obbligazioni	34,5%	62,5%
Azioni	17,5%	32,5%
Investimenti alternativi	7,0%	15,0%
– Hedge fund	0,0%	4,0%
– Materie prime	0,0%	3,0%
– Metalli preziosi	2,0%	4,0%
– Infrastruttura	2,0%	5,0%
Immobili	7,0%	17,0%

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'12,5% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement

	31 dicembre 2022 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2021 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	10 304	0
Future	12 731	7 647
Opzioni	0	0
Totale intermedio	23 035	7 647
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione / indici		
Future	217 416	402 620
Opzioni	0	0
Totale intermedio	217 416	402 620
Materie prime		
Future	329 138	321 428
Totale intermedio	329 138	321 428
Totale complessivo esercizio	569 589	731 695
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	557 406	734 066
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	1 344 484	1 241 780

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2022 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2021 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	37 296	22 593
Opzioni	0	0
Totale intermedio	37 296	22 593
Divise		
Contratti a termine	4 617 748	5 181 190
Totale intermedio	4 617 748	5 181 190
Titoli di partecipazione / indici		
Future	253 634	417 871
Opzioni	0	0
Totale intermedio	253 634	417 871
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	4 908 678	5 621 654

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici azionari. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.5.3 Valore netto di rinnovamento

	31 dicembre 2022 in migliaia di CHF	31 dicembre 2021 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento di tutti gli strumenti finanziari derivati in corso (aperti)	87 169	93 681

6.6 Securities Lending

	31 dicembre 2022 CHF	31 dicembre 2021 CHF
Utile totale da Securities Lending	212 049	528 426

Il fatto di concentrarsi sui titoli più performanti e il basso volume di credito (massimo 200 mio. fr.) consentono di ottenere un rapporto rischio / rendimento ottimale. La copertura di queste operazioni è garantita dalla controparte UBS Switzerland SA.

Il valore di mercato dei titoli alla voce Securities Lending al 31 dicembre 2022 è di 190 000 in migliaia di franchi.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio**6.7.1 Attivo circolante**

	2022	2021
	CHF	CHF
Costi da interessi conto postale	-16 252	-30 071
Tasse e spese conto postale	-3 558	-3 777
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	4 497	7 335
Interessi su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-450 547	-430 362
Risultato attivo circolante	-465 860	-456 875

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario

	2022	2021
	CHF	CHF
Proventi e costi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	5 496 934	3 407 827
Utili e perdite di corso	-7 565 487	-1 774 952
Risultato operazioni strumenti derivati	-17 875 292	-57 532 529
Altri ricavi	1 424 190	1 573 887
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-18 519 655	-54 325 767

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento.

Gli «Altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni

	2022	2021
	CHF	CHF
Proventi da interessi	50 339 790	65 801 585
Utili e perdite di corso	-808 263 199	-205 197 498
Rendimento da Securities Lending	132 681	142 828
Risultato operazioni strumenti derivati	0	0
Risultato obbligazioni	-757 790 728	-139 253 085

6.7.4 Azioni

	2022	2021
	CHF	CHF
Dividendi	69 150 957	113 481 734
Utili e perdite di corso	-717 929 155	742 858 569
Rendimento da Securities Lending	79 369	385 597
Risultato operazioni strumenti derivati	-70 251 735	4 493 372
Risultato azioni	-718 950 564	861 219 272

6.7.5 Investimenti alternativi

	2022	2021
	CHF	CHF
Dividendi / utili	66 658 401	10 827 506
Utili e perdite di corso	273 653 955	222 171 919
Risultato investimenti alternativi	340 312 356	232 999 425

6.7.6 Immobili

	2022	2021
	CHF	CHF
Dividendi / utili	42 783 928	44 749 983
Utili e perdite di corso	99 695 648	116 165 541
Risultato immobili	142 479 576	160 915 524

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2022	2021
	CHF	CHF
Attivo circolante	-465 860	-456 875
Liquidità e crediti sul mercato monetario	-18 519 655	-54 325 767
Obbligazioni	-757 790 728	-139 253 085
Azioni	-718 950 564	861 219 272
Investimenti alternativi	340 312 356	232 999 425
Immobili	142 479 576	160 915 524
Risultato del patrimonio	-1 012 934 875	1 061 098 494

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Differenza
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
2015	0,21	-0,43	0,64
2016	3,15	3,38	-0,23
2017	6,09	6,45	-0,36
2018	-1,91	-2,61	0,70
2019	8,11	8,97	-0,86
2020	2,75	3,28	-0,53
2021	5,79	6,82	-1,03
2022	-6,11	-7,49	1,38
cumulato p.a.	3,06	3,35	-0,29

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2022	2021
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	7 547 489	6 308 567
Totale di tutti gli indici di costo per investimenti collettivi rilevati nel conto d'esercizio	62 204 412	59 100 976
Spese di transazione e tributi fiscali	5 411 317	6 857 558
Global Custody	1 526 613	2 048 454
Investment Controlling / Consulenza	435 513	486 324
Totale spese di amministrazione del patrimonio	77 125 344	74 801 879
Totale delle spese di amministrazione del patrimonio incluse nel conto d'esercizio in percento degli investimenti trasparenti	0,47%	0,42%

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2022

	Quota asset CHF	Spese di amministrazione CHF	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	736 254 967	730 331	0,10%	1,0%
Obbligazioni	6 022 276 540	5 313 855	0,09%	6,9%
Azioni	4 121 979 504	7 973 106	0,19%	10,3%
Investimenti alternativi	2 734 926 542	42 635 241	1,56%	55,3%
Immobili	2 703 503 315	13 099 368	0,48%	17,0%
Totale TER	16 318 940 868	69 751 901	0,43%	90,5%
Spese di transazione e tributi fiscali		5 411 317	0,03%	7,0%
Global Custody		1 526 613	0,01%	2,0%
Investment Controlling / Consulenza		435 513	0,00%	0,6%
Totale	16 318 940 868	77 125 344	0,47%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	Valore di mercato CHF	Valore di mercato CHF
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	0	0
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	16 318 940 868	17 766 934 441
Totale investimenti	16 318 940 868	17 766 934 441
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazioni relative ai crediti nei confronti dei datori di lavoro e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	617 513	856 468
Posta CH SA	3 458 299	1 519 197
Posta CH Comunicazione SA	259 575	290 985
Posta CH Rete SA	746 658	864 801
PostFinance SA	814 413	546 687
Swiss Post Solutions SA	1 010 002	929 362
AutoPostale SA	3 241 840	3 242 774
Imprenditori AutoPostale	473 167	497 586
PostLogistics SA	357 907	317 564
Post Company Cars SA	108 710	106 077
Posta Immobili Management e Servizi SA	854 459	859 965
EDS Media SA	18 066	16 769
Presto Presse-Vertriebs SA	181 108	154 571
Asendia Management SAS	108 085	103 408
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	12 249 802	10 306 214

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei salariati e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2022 nei confronti dei datori di lavoro sono stati saldati all'inizio del 2023.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2022	2021
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 1° gennaio	350 285 656	550 872 129
Apporti	0	0
Utilizzazione	-221 065	-200 586 473
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 31 dicembre	350 064 591	350 285 656

Per i versamenti delle compensazioni riconducibili al cambiamento delle basi tecniche avvenuto nel 2013 sono stati svincolati CHF 217 622 (2021: CHF 584 592), mentre per i ristorni delle garanzie derivanti dal cambiamento di primato sono stati svincolati CHF 3 443 (2021: CHF 1 881).

Per garantire le prestazioni di vecchiaia e la stabilità a lungo termine della Cassa pensioni Posta, La Posta Svizzera SA ha convenuto un pacchetto di misure insieme ai partner sociali, impegnandosi a versare nel 2021 200 milioni di franchi, prelevati dalla riserva dei contributi del datore di lavoro (cfr. allegato 5.5.7).

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio**7.1 Delimitazioni attive**

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
Pensioni e uscite al 31 dicembre	0	30 609 773
Costi amministrativi	79 956	16 728
	79 956	30 626 501

Gli averi degli assicurati che non sono più affiliati alla Cassa pensioni Posta o che sono andati in pensione il 31 dicembre sono ancora inclusi nel capitale di previdenza degli assicurati attivi. Se il 31 dicembre cade in un giorno lavorativo, i versamenti vengono effettuati, ma sono ricontabilizzati retroattivamente a titolo transitorio.

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e pensioni**

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	38 908 005	38 339 923
Versamenti PLP	919 607	936 885
Rifiuto e restituzione di versamenti e correzioni di pensioni	5 118	91 128
	39 832 730	39 367 936

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
Creditori (generale)	535 350	466 739
Creditore imposta alla fonte	901 280	436 555
Creditore IVA	17 100	20 631
Sussidi del fondo di garanzia	25 890	1 523
Altri debiti e casi in sospeso	3 672	6 497
	1 483 292	931 945

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	2 522 793	2 518 695
Prelievi PPA / divorzio al 31 dicembre versati nell'anno successivo	0	0
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	1 682 281	785 446
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	389 472	348 711
Altre delimitazioni passive	288 037	219 066
	4 882 583	3 871 918

7.4 Versamenti unici e riscatti

	2022	2021
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – salariati	24 674 549	32 762 892
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	8 301 316	11 664 921
Versamenti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	4 338 610	6 783 002
Ristori dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	3 443	1 881
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	217 621	584 592
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	71 679	230 525
Versamenti negli accantonamenti tecnici	30 000	200 147 000
	37 637 218	252 174 813

7.4.1 Compensazione cambiamento basi tecniche

	2022	2021
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi 2013	204 054	533 779
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2013	13 567	50 813
Totale addebitato alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia	217 621	584 592
Versamenti compensativi assicurati attivi 2016	661 035	1 143 034
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2016	28 197	111 224
Versamenti compensativi beneficiari assicurati attivi 2018	1 021 860	1 485 759
Versamenti supplementari legati all'età assicurati attivi 2018	963 633	1 532 228
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2018	37 142	97 708
Totale addebitato alle riserve tecniche	2 711 867	4 369 953
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	2 929 488	4 954 545

7.5 Altri ricavi

	2022	2021
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	8 725 418	8 739 556
Utili provvigione imposta alla fonte	20 118	22 630
Utili imposte PPA	78 600	83 850
Altri utili	372 392	400 671
	9 196 528	9 246 707

7.6 Altre spese

	2022	2021
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	4 061	89 593
Altre spese	51	11
	4 112	89 604

7.7 Costi amministrativi

	2022	2021
	CHF	CHF
Costi personale	5 468 155	5 784 536
Costi infrastruttura	1 432 703	1 641 781
Mandati/prestazioni di cui	385 954	443 101
– Perito in materia di previdenza professionale	165 643	259 611
– Ufficio di revisione	109 179	104 070
– Autorità di vigilanza	67 271	58 657
Altri costi ufficio e amministrazione	175 471	360 259
	7 462 283	8 229 677

8 Condizioni poste dall'autorità di vigilanza**Conto annuale**

Con lettera del 28 giugno 2022 l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPPF) ha preso atto senza osservazioni del rapporto di gestione relativo al 2021. Non ci sono pertanto questioni o richieste in sospeso.

9 Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria**9.1 Costituzione in pegno di attivi**

Se la Cassa pensioni Posta non adempie agli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha un diritto di pegno sul portafoglio titoli per un importo pari ad al massimo 400 milioni di franchi. Se la Cassa pensioni Posta non adempie ai propri obblighi nei confronti di Prime Broker (ZKB), quest'ultimo ha un diritto di pegno sul portafoglio titoli depositato presso ZKB.

9.2 Responsabilità solidale e fideiussioni

Per quanto riguarda la responsabilità solidale e le fideiussioni non sussiste alcun impegno.

9.3 Vertenze legali in corso

Non ci sono vertenze legali pendenti aventi implicazioni finanziarie significative per la Cassa pensioni Posta.

9.4 Liquidazioni parziali

Società Autopostale Transports de Martigny et Régions SA

Nella riunione del 5 aprile 2022, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha stabilito che, al 31 dicembre 2021, erano soddisfatti i criteri per una liquidazione parziale a seguito della risoluzione del contratto d'affiliazione della società AutoPostale Transports de Martigny et Régions SA (TMR SA). Sedici assicurati attivi, con una prestazione d'uscita totale di 2,3 milioni di franchi, sono stati trasferiti collettivamente a un altro istituto di previdenza.

I criteri per determinare i fatti e la procedura in caso di liquidazione parziale sono definiti negli articoli 53b e 53d della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e nel Regolamento sulla liquidazione parziale, basato a sua volta sulle disposizioni di legge.

Il Consiglio di fondazione ha fissato al 31 dicembre 2021 la data di riferimento per la liquidazione parziale. Su incarico del Consiglio di fondazione, il perito in materia di previdenza professionale ha quindi redatto un bilancio di liquidazione parziale, che indica i fondi pro rata da versare ai nuovi istituti di previdenza dei dipendenti trasferiti collettivamente. I calcoli effettuati dal perito si attengono al principio della parità di trattamento tra gli assicurati che lasciano la Cassa pensioni Posta e quelli che vi restano affiliati.

Il Consiglio di fondazione ha informato gli assicurati interessati dalla liquidazione parziale per iscritto e tutti gli altri assicurati tramite comunicazione sul sito della Cassa pensioni Posta, precisando in particolare la possibilità di prendere visione dei documenti relativi alla liquidazione parziale e di presentare un reclamo al Consiglio di fondazione o direttamente all'autorità di vigilanza.

La liquidazione parziale è stata completata a metà del 2022, una volta trascorso (inutilizzato) il termine per la presentazione di ricorsi, pari a 30 giorni dalla pubblicazione della comunicazione. Sulla base dei contratti stipulati con il nuovo istituto di previdenza degli assicurati trasferiti collettivamente, sono stati trasferiti proporzionalmente CHF 101 850 in accantonamenti tecnici e CHF 230 101 in riserve di fluttuazione di valore.

I fondi trasferiti nel 2022 sono stati inclusi nel presente conto annuale della Cassa pensioni Posta.

Swiss Post Solutions SA

Nella primavera del 2022 Swiss Post Solutions SA (SPS SA) è stata acquisita da una società di private equity ed è quindi uscita dal Gruppo La Posta Svizzera SA. Il contratto d'affiliazione con SPS SA è stato rescisso il 31 dicembre 2022. Con effetto dal 1° gennaio 2023, 666 assicurati attivi sono passati collettivamente a un nuovo istituto di previdenza. Le prestazioni d'uscita trasferite al nuovo istituto di previdenza a metà gennaio 2023 ammontano a 140,2 milioni di franchi.

Nella sua prima riunione del 2023, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta deciderà se sono soddisfatti i criteri per una liquidazione parziale e la data di riferimento della liquidazione. Dopo tale riunione, verrà gestito il processo di liquidazione parziale, analogamente a quanto descritto sopra per TMR SA (calcoli, informazioni, termine di ricorso e trasferimento di eventuali quote di accantonamenti tecnici e riserve di fluttuazione di valore).

Le conseguenze finanziarie della liquidazione parziale, che deve ancora essere formalmente decisa dal Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta, saranno prese in considerazione nel conto annuale 2023.

10 Eventi successivi alla data del bilancio

Nessuno

H Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)



Bericht des zugelassenen Experten für berufliche Vorsorge für das Geschäftsjahr 2022

In unserer Eigenschaft als zugelassener Experte für berufliche Vorsorge haben wir die vorliegende und revidierte Jahresrechnung per 31.12.2022 der Pensionskasse Post aus versicherungstechnischer Sicht geprüft.

- Das Vorsorgekapital der aktiven Versicherten entspricht der Summe der individuellen Austrittsleistungen und umfasst somit das erworbene Recht jedes einzelnen Mitglieds gegenüber der Kasse. Die Richtigkeit der Höhe dieser Leistungen wurde von der Revisionsstelle geprüft.
- Das Vorsorgekapital der Rentner wurde von uns per 31. Dezember 2022 mit den technischen Grundlagen BVG 2020 (P 2020) und einem technischen Zinssatz von 1.5 % berechnet. Für die Berechnungen der Barwerte der anwartschaftlichen Leistungen wurde die kollektive Methode angewendet.
- Die zusätzlichen technischen Rückstellungen dienen sowohl der kurzfristigen wie auch langfristigen Sicherheit der Kasse und umfassen insbesondere:
 - Eine Rückstellung für die Zunahme der Lebenserwartung Renten beziehender Personen, die mit 0.45 % (ab 2020) pro Jahr bis zur nächsten Aktualisierung der technischen Grundlagen gebildet wird. Per Ende 2022 beläuft sie sich somit auf 0.9 % des Vorsorgekapitals der Rentner (ohne das Altersguthaben der Invalidenrente beziehenden Personen und ohne das Vorsorgekapital der Kinder- und AHV-Überbrückungsrenten).
 - Die Rückstellung für Schwankungen im Risikoverlauf (Tod und Invalidität) ergibt sich grundsätzlich aufgrund der risikothoretisch berechneten Gesamtschadenverteilung, die auf dem Bestand der aktiv versicherten Personen beruht, mithilfe der Risikoanalyse nach Panjer und eines Sicherheitsgrads von 99.9 %, und muss ausserdem innerhalb einer minimalen und maximalen Bandbreite liegen. Dazu wurden die Grundlagen BVG 2020 (P 2020) mit einem technischen Zinssatz von 1.5 % verwendet. Für die Berechnung wurde der effektive Schadenverlauf (inkl. rückwirkenden IV-Fällen) der Jahre 2019 – 2021 berücksichtigt.
 - Eine Rückstellung für Pensionierungsverluste, die die mutmasslichen Kosten der voraussichtlichen Pensionierungen der Aktiven ab Alter 58 sowie sämtlicher Invaliden berücksichtigt.
 - Eine Rückstellung zur Wahrung der BVG-Mindestleistungen wird gebildet, um die erwarteten Differenzen zwischen der reglementarischen Altersrente und der BVG-Mindestrente für die aktiven Versicherten ab Alter 58 zu finanzieren.
 - Die Rückstellung zu Finanzierung der Teilkompensationen aus dem Grundlagenwechsel 2016 finanziert die restlichen Teilkompensationen, welche

H Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

aufgrund des Grundlagenwechsels im Jahr 2016 anfallen. Per 31.12.2022 beträgt diese Rückstellung noch CHF 286'509.-.

- Die Rückstellung zur Finanzierung der Teilkompensationen und altersabhängigen Zusatzkompensationen aus dem Grundlagenwechsel 2018 finanziert die restlichen versprochenen Kompensationen aufgrund des Grundlagenwechsels im Jahr 2018. Per 31.12.2022 beläuft sie sich auf CHF 1'652'625.-.
- Die Rückstellung zur Finanzierung Massnahmenpaket 2021 wurde per 31.12.2021 gebildet. Sie finanziert die Kosten, welche ab 2021 aufgrund der Vereinbarung zwischen den Sozialpartnern anfallen. Per 31.12.2022 beläuft sich diese Rückstellung auf CHF 94'748'835.-.
- Die per Ende 2022 gebildeten technischen Rückstellungen entsprechen den reglementarischen Bestimmungen per 31.12.2022.

Gestützt auf Artikel 52e Absatz 1 BVG bestätigen wir zu Händen des Stiftungsrates sowie der aktiven und rentenbeziehenden Mitglieder aber auch zu Händen der Aufsichtsbehörde:

- Der technische Zinssatz und die verwendeten versicherungstechnischen Grundlagen sind per 31.12.2022 angemessen.
- Mit einem Deckungsgrad von 101.4 % im Sinne von Art. 44 BVV 2 bietet die Stiftung per 31.12.2022 Sicherheit, ihre Verpflichtungen erfüllen zu können. Ihre Fähigkeit, negative oder ungenügende Performance zu bewältigen, ist praktisch nicht vorhanden. Sie hat sich im Vergleich zum Ende des Jahres 2021 deutlich verschlechtert und die Wertschwankungsreserve beträgt nur noch 8.0 % ihres reglementarischen Zielwerts.
- Die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen der Stiftung über die Leistungen und die Finanzierung entsprechen am 31.12.2022 den gesetzlichen Vorschriften.
- Die technischen Rückstellungen stehen im Einklang mit dem Rückstellungs- und Reservereglement.
- Die getroffenen Massnahmen zur Deckung der versicherungstechnischen Risiken sind ausreichend.
- Unter Berücksichtigung der strategischen Allokation und der Merkmale der Kasse ist die vom Stiftungsrat definierte Zielgrösse der Wertschwankungsreserve (18 % der Vorsorgeverpflichtungen) angemessen.

DR. OLIVIER KERN
Direktor
Zugelassener BVG-Experte
Ausführender Experte


Pittet Associés SA
Signature électronique qualifiée - Droit suisse



TIMOTHÉE MAURER
Handlungsbevollmächtigter
Aktuar SAV


Pittet Associés SA
Signature électronique qualifiée - Droit suisse



Bern, den 31. März 2023

I Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

Relazione dell'Ufficio di revisione

al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta

Berna

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Cassa pensioni Posta (l'istituto di previdenza), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal conto d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pagine 15 a 46) è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'istituto di previdenza, conformemente alle disposizioni legali svizzere ed ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio di fondazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

I Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

Responsabilità del Consiglio di fondazione per il conto annuale

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione ed ai regolamenti, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale per la revisione del conto annuale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un ufficio di revisione, nonché un perito in materia di previdenza professionale. Per la valutazione degli accantonamenti necessari alla copertura dei rischi attuariali, costituiti dai capitali di previdenza e dagli accantonamenti tecnici, è responsabile il perito in materia di previdenza professionale. La verifica della valutazione dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici non rientra tra i compiti dell'ufficio di revisione ai sensi dell'art. 52c cpv. 1 lett. a LPP. Il perito in materia di previdenza professionale verifica inoltre periodicamente, ai sensi dell'art. 52e cpv. 1 LPP, se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non rilevare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'istituto di previdenza.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, ad eccezione dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici valutati dal perito in materia di previdenza professionale, inclusa la relativa informativa.

Comunichiamo all'organo supremo o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale. Abbiamo svolto le verifiche prescritte all'art. 52c cpv. 1 LPP e all'art. 35 OPP 2.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia LPP sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e se il rispetto dei doveri di lealtà come pure la dichiarazione dei legami d'interesse sono controllati in misura sufficiente dall'organo supremo;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Confermiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state rispettate.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers AG

Johann Sommer
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Viktor Kitanov
Perito revisore abilitato

Berna, 31 marzo 2023



Viktoriastrasse 72, casella postale, 3000 Berna 22
www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

